

Campo Testaccio ? Torni alla gloria !

(Con riferimento alla “Canzone de Testaccio” inno degli anni trenta)

L'intricata vicenda del “Campo Testaccio” versa nuovamente in una situazione di stallo. Il rilancio di un patrimonio sia del Rione, che della Capitale (primo stadio “modello calcio inglese” dove l'A.S. Roma giocò dal 1929 al 1940), si allontana nuovamente. Sarebbe sufficiente una precisa volontà – quella politica – per risolvere la situazione, ma la giunta Marino sembra avere ben altre priorità.

Per quanti non lo ricordassero nel 2006/7 la Giunta Veltroni aveva affidato ad un Consorzio privato la costruzione di un grande parcheggio nell'area sottostante al Campo Testaccio, disinteressandosi sia delle sorti di una struttura storica e ad alto contenuto sociale, sia dei reperti archeologici – regolarmente rinvenuti – di cui l'area faceva presumere l'esistenza, nonché della rete fognaria del Rione. Come Delegato alle Politiche sportive, insieme all'Ufficio Parcheggi - competente per materia - dell'Amministrazione Alemanno abbiamo ottenuto la modifica del progetto originale. Pena la revoca dei lavori, abbiamo richiesto ai costruttori la realizzazione di un nuovo e più moderno campo da calcio e la creazione di pareti trasparenti da cui ammirare i reperti (nella speranza che la struttura avrebbe ospitato anche il Museo dell'A.S. Roma visto l'iniziale interessamento della Società giallorossa e l'incontro con gli attuali concessionari sportivi dell'area A.S. Testaccio affiliata FIGC-LND). Non essendo stati rispettati gli obblighi imposti da Roma Capitale l'appalto è stato effettivamente revocato. Oggi, tuttavia, il costruttore sembra essere uscito vincitore dai vari gradi di giudizio intentati, ottenendo la revoca di quel provvedimento. In seguito a tali sviluppi dalla nuova amministrazione del Campidoglio non si è levata una sola voce affinché il costruttore ritornasse ad applicare le modifiche sottoscritte. Né sono state intraprese nuove azioni tecnico-amministrative.

La Sinistra al Governo del Comune e del Municipio, dove era anche al momento della infelice scelta di realizzare il Pup sotto il glorioso Campo Testaccio, dimostri che è finita la campagna elettorale, e dica ai cittadini come stanno le cose e come intende restituire l'unico spazio sportivo del Rione, da troppo tempo sottratto ai cittadini e agli appassionati sportivi.